

**LIBRERIA**  
**Classici e Novità**  
 Libreria succursale del Touring Club Italiano  
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

# CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

**ALTA MODA**  
 Via dei Martiri 4/6  
 Porto Azzurro  
 Isola d'Elba  
 Pellicceria  
 Tel. (0565) 95439

ANNO XLIII - N. 22  
 Esce il 15 e 30 di ogni mese  
 PORTOFERRAIO 15 DICEMBRE 1990

Redazione: Via Bechi, 10 - Tel. 917388 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi  
 Abbonamento: anno L.24.000 - estero L.30.000 - Spedizione in abbonamento postale gruppo 2 Una copia L. 700

## Cosa ci attendiamo dal nuovo consiglio della Comunità Montana

In questi giorni sarà insediato il nuovo Consiglio della Comunità Montana dopo un periodo piuttosto lungo di interregno durante il quale l'Ente comprensoriale ha svolto le pratiche di ordinaria amministrazione. Ora che finalmente è in grado di svolgere le sue funzioni con tutti i crismi della legalità, ci attendiamo un immediato inizio della sua attività, per recuperare - almeno in parte - il tempo perduto. I problemi che attendono il nuovo Consiglio non sono pochi, e tutti di importante rilievo, alcuni poi di particolare urgenza, come quello dello smaltimento dei rifiuti solidi, a cui abbiamo fatto cenno nel numero scorso, riportando un passo della protesta del sindaco Papi contro la decisione di concentrare la raccolta dei rifiuti nella zona di Buraccio 3 Eurit, nel comune di Porto Azzurro. Una questione che va affrontata decisamente, essendo ormai superato il periodo di tempo assegnato alla discarica di Literno. Un altro problema, la cui soluzione si propone con una certa urgenza riguarda il rifornimento idrico; non si può pensare di dover affrontare una nuova stagione turistica nelle condizioni di quest'anno. Da tempo è in programma di sfruttare le risorse idriche locali per integrare la modesta portata della condotta sottomarina mediante la realizzazione di alcuni invasi nel versante occidentale per la necessità delle frazioni dei comuni di Marciana e di Campo. Non si capisce poi come il Consorzio, che dipende dalla Comunità Montana, non sfrutti in proprio, espropriandoli, alcuni pozzi, praticamente inesauribili, dai quali attingono ininterrottamente le autobotti private che riforniscono di acqua mezza isola a prezzi esosi che vanno dalle 60 alle 70 mila lire a viaggio. Problemi meno urgenti, ma già da troppo tempo sul tappeto senza che se ne prospetti una soluzione a breve scadenza, sono quelli del Parco Minerario, del Parco dell'Arcipelago Toscano e del Parco Naturale di Monte Capanne,

per il quale si richiede un particolare interessamento per non correre il pericolo di perdere il cospicuo finanziamento già disponibile. Com'è noto, attualmente, per una serie di difficoltà burocratiche, i lavori sono in una fase di stallo. Alla Comunità Montana è rimasto il compito della salvaguardia dell'ambiente mediante interventi di miglioramento ai boschi, ai sentieri, e la prevenzione degli incendi; ma restano da superare altri ostacoli burocratici con la Provincia, incaricata della parte normativa (suddivisione delle zone e regolamento) e con la Soprintendenza di Pisa, per la valutazione della legittimità dei restauri proposti alle chiese romaniche comprese nella perimetrazione del parco; perimetrazione che - dopo le critiche degli ambientalisti al primo progetto - comprende tutto il territorio dei tre comuni di Marciana, Marciana Marina e Campo fino al mare, con tutta la fascia costiera e la sommità del Capanne soggette a tutela integrale, secondo la proposta in attesa di approvazione presentata di recente in Regione da parte del gruppo dei progettisti. Non minore impegno ci si attende per sollecitare l'istituzione del Parco Minerario del versante orientale. Nel momento in cui venne a cessare la millenaria attività mineraria, per indovinare la pillola del licenziamento delle maestranze operaie, fu promesso che una parte di esse sarebbero state utilizzate nella ristrutturazione in parco di tutto il versante; l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale pubblicò nel febbraio dell'88 l'inserto n.18 in cui erano riprodotte bellissime vedute tratte dal progetto redatto da cinque specialisti; sono passati quasi quattro anni e il progetto di quel parco - unico nel suo genere in Europa - è ancora sulla carta. Anche la sorte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano non è diversa: un decreto affrettato del Ministero dell'Ambiente ne ha bandito l'istituzione, escludendone

Pianosa e l'Elba, che del Parco dovrebbe essere il centro organizzatore e propulsore. Anche dopo l'atteso decreto ministeriale del 26.7.90 con le direttive e criteri generali per la redazione del Piano del Parco, per il momento tutto tace. Di qui la necessità di un deciso intervento presso la Regione e i Ministeri competenti per smuovere le acque. Al problema dei Parchi è intimamente legato quello del Piano Socio-Economico e del Piano di Coordinamento Territoriale, che alcuni Comuni si sono ben guardati da approvare per non precludersi la possibilità di proporre a più riprese varianti ai loro Piani Regolatori. Il nuovo Consiglio dovrà anche prendere contatti con l'Amministrazione Comunale di Piombino per la questione del porto, che compromette gravemente il buon nome del turismo elbano. In attesa che venga realizzato un progetto ancora di là da venire, occorre che il Comune di Piombino - con un provvedimento di emergenza - cerchi di migliorare i servizi igienici e provveda a collegare la stazione col porto mediante i trasporti pubblici. Tra le delibere più urgenti si prospetta quella di rinnovare la composizione della Commissione dei Beni Ambientali, essendo ormai decaduta quella in atto in seguito alle mutue convergenze politiche. E sarebbe opportuno che nella nuova Commissione fosse incluso un rappresentante delle associazioni ecologiche, essendo devoluta il compito di salvaguardare l'integrità del paesaggio elbano contro l'irrazionale e dilagante espandersi in alcuni comuni di un'architettura pretenziosa che non ha nessuna relazione con le tradizioni storico-ambientali dell'isola. Molto c'è da operare anche nel campo della cultura; la Comunità Montana non può ignorare che esistono due importanti istituzioni culturali che contribuiscono sensibilmente al buon nome dell'Elba anche nell'ambito della cultura europea: il Centro di Studi

Napoleonici e di Storia dell'Elba e il Premio Letterario "R. Brignetti", che meritano da parte dell'Ente comprensoriale un sostegno più valido di quello avuto finora. E ricordiamo che per il prossimo anno è previsto un convegno internazionale di risonanza europea sull'"Elba e il distretto minerario" e nel quadro dell'archeologia del Mediterraneo occidentale". Nell'ambito culturale è auspicabile anche un più intenso rapporto con la Soprintendenza archeologica di Firenze per sollecitare la prosecuzione dei lavori di scavo alla fortezza di altura di Monte Castello e al Castiglione di San Martino, e a quella di Pisa per i restauri delle chiese romanico-pisane che vanno in rovina. Uno sguardo più attento sarà da rivolgere anche allo sport, praticato oggi da migliaia di giovani nelle varie località, quali potrebbero aggiungere migliori risultati se tutti i Comuni disponessero di palestre e impianti sportivi adeguati e se Portoferraio fosse dotato di un Palazzetto dello Sport, diffusi ormai un po' dovunque. Un accenno anche alla Scuola Alberghiera per la quale si impone la necessità di una sede propria, condizione indispensabile per ottenere il riconoscimento come Istituto Professionale Alberghieri di Stato. Ricordiamo infine che la denominazione dell'Ente comprende anche Capraia, un'isola che purtroppo è sempre stata abbandonata a se stessa. Nella battaglia che i Capraiesi hanno dovuto affrontare per essere stati penalizzati nel primo progetto del Parco Nazionale, l'Elba era assente. Anche il D.M. 29.8.1990 emanato a modifica del precedente, non ha soddisfatto perché calato dall'alto senza tener conto delle esigenze locali. I Capraiesi confidano nella Comunità Montana e nell'Azienda di Promozione Turistica per far valere le loro ragioni.

Gli esperti e i tecnici della Consulta del mare e del Dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio dell'università di Pisa hanno compiuto un sopralluogo all'Elba, prima di redigere il piano definitivo che riguarda la costituzione del parco marino nella zona delle Ghiaie e che si estenderà fino al promontorio dell'Enfola. Si sono fermati sull'isola per circa una settimana allo scopo di condurre un'indagine attenta e approfondita della costa interessata, del territorio che lambisce il mare e delle caratteristiche del fondale marino. Al pool di esperti si è unito un biologo marino del Dipartimento delle scienze dell'Accademia di Mosca appunto per verificare in loco le tecniche impiegate dagli specialisti italiani, per attrezzare una superficie a parco marino. E, appunto, quella dell'Elba sarà la prima riserva marina dell'arcipelago toscano e d'Italia a essere creata in perfetta sintonia con i criteri ispiratori perseguiti dalle altre nazioni europee.

Nel ringraziare chi ci ha già corrisposto l'abbonamento per il 1991 ricordiamo che l'importo è L. 24.000 per l'Italia e L. 30.000 per l'Estero. Avvertiamo gli abbonati che hanno desiderato ricevere il giornale Via aerea che l'importo è L. 62.000 per l'Australia e L. 52.000 per gli Stati Uniti. Ringraziamo quanti ci hanno inviato gli auguri che ricambiamo con viva cordialità. Ricordiamo che il nostro numero di conto corrente postale intestato a Leonida Foresi è:

13047576

## Parco marino delle Ghiaie; a gennaio il via al progetto

"Siamo arrivati alla determinazione di destinare questo settore di costa elbana a zona protetta - ha dichiarato il professor Giuseppe Cognetti, membro della Consulta del mare a cui il Ministero ha affidato il compito della redazione del progetto di parco marino delle Ghiaie - dal momento che in questo specifico settore dell'isola esisteva l'area di protezione integrale dello Scoglietto e la fascia tutelata dell'Enfola. Avendo allora già queste due zone, la nostra scelta è stata più facile". La delegazione di esperti però non si è limitata solo a questo, ma ha buttato le basi per quella che sarà la futura organizzazione del parco stesso. La gestione operativa sarà affidata a una cooperativa di pescatori locali che avranno il compito di svolgere la funzione di "controllori" del mare che insiste sulla costa prescelta. Inoltre gli esperti pensano di realizzare una foresta (il plesso indicato sarebbe la vecchia tonnara dell'Enfola, oggi abbandonata), la quale potrà accogliere studiosi provenienti dal continente europeo e

dalle maggiori università straniere. Ma qui dovrebbe anche essere creato un laboratorio di oceanografia con una sezione biologica della pesca che funzioni da centro coordinatore dei parchi dell'isola d'Elba. Si pensa anche di attivare sempre all'Enfola, una scuola per subacquei. A questo punto, dichiara ancora il professor Cognetti, verranno all'Elba le convenzioni con le università europee e i naturali contatti con i vicini parchi francesi (i transalpini hanno intenzione di realizzare una fascia protetta che comprende le isole della Corsica, dell'Elba e delle altre isole dell'arcipelago toscano). Se tutto va bene per le Ghiaie e l'Enfola, altrettanti giudizi positivi non ci sono stati per il golfo di Mola, dove le strutture portuali che si andranno a costruire danneggeranno in maniera irreversibile uno degli angoli più belli dell'Elba. "Voglio sperare - ha concluso il professor Cognetti, riferendosi ancora a Mola - che gli amministratori comunali provvedano a intervenire in tempo e fermino questo scempio".

## L'onorevole Amendola esamina le coste elbane

Nello stesso periodo in cui l'équipe del Dipartimento di scienze dell'ambiente guidata dal professor Cognetti era all'Elba, come diciamo in altra parte del giornale, è giunto a Portoferraio (la sua permanenza non si è protratta però più di un giorno) l'onorevole Amendola, membro della Commissione europea per lo studio dell'impatto ambientale. Il parlamentare verde è giunto all'isola per verificare l'impatto ambientale dei pro-

getti che attualmente sono stati presentati alle competenti commissioni che riguardano il golfo di Portoferraio. L'onorevole Amendola in particolare si è interessato di quanto le strutture da realizzare modifichino l'ambiente. Nelle intenzioni del parlamentare verde esiste anche l'idea di collocare delle stazioni di monitoraggio nel golfo di Portoferraio. Dovrebbero essere sette in determinati settori.

## Stelio

La rarità del nome impostogli settantatré anni fa (era nato a Portoferraio il 5 settembre 1917) dai suoi, che ascoltarono, come una volta mi raccontò, il suggerimento d'una parente fresca di letture dannunziane, fece sì che, quasi da tutti, fosse chiamato Stelio, e non Celebrini; il chiamarlo per nome aiutava poi il rapido passaggio dal lei al tu, anche da parte di chi poteva essergli figlio, o addirittura nipote. Il tu d'altronde gli piaceva, anche perché agevolava l'eliminazione di eventuali diaframmi derivanti dallo stato sociale e professionale, dal livello culturale, dalle posizioni ideologiche. Già in questo si coglieva lo spirito tollerante, anzi, egualitario, che sempre e in ogni circostanza caratterizzò i suoi rapporti col prossimo, accompagnato da cortesia estrema e da un'ineguagliabile capacità di sopportare le persone moleste. Ciò, senza che venissero meno la sua dignità, la sua compostezza, il suo signorile senso del decoro, o che fosse, anche in minima parte, compromessa la cura gelosa che egli aveva della sua personale privacy. La gente s'intratteneva volentieri con lui e teneva alla sua conversazione, variatissima negli argomenti, saggiamente commisurati alla levatura degli interlocutori, sostenuta da una vasta cultura e da un'esperienza ap-

profondità di uomini, cose, fatti, si da potersi dire, in una parola, affascinante. Figlio d'una famiglia esemplare, nota per la sua integrità e l'onesto esercizio dell'attività commerciale, ebbe nel padre un modello di virtù civiche e familiari, nella madre - di cui sempre parlava con commosso rimpianto - un esempio di virtù cristiane. Né quella sementa cadde fra le spine o in un terreno arido e infecundo, se sempre - (al di là di esplicite e affermate adesioni dogmatiche, che mancarono) volle il bene altrui, si comportò caritatevolmente col suo prossimo, fece della rettitudine uno stile di vita, mai proferì verbo che plaudisse al vizio o deridesse la virtù, sì che nessuno non poté mai non dirlo cristiano. Fece i suoi studi secondari a Portoferraio, presso l'Istituto Liceo-Ginnasio "Raffaello Foresi", destinato a dare all'Elba, lungo gli anni, un buon numero di validi, anzi brillanti, professionisti. Stelio amava parlare di quegli anni lontani, e s'intratteneva volentieri sui compagni di scuola come sui docenti, di cui ricordava le qualità e magari le deficienze, ma sempre affettuosamente e, direi, con qualche rimpianto. Conseguita la maturità classica nel 1936, s'iscrisse alla Facoltà di Lettere di Firenze, as-

secondando le sue inclinazioni per gli studi umanistici. A Firenze ebbe maestri d'eccezione: da Attilio Momigliano a De Robertis a Giorgio Pasquali a Giacomo Devoto a Mario Casella a Lamanna e Rodolico; da Carlo Battisti a Mario Salmi e a Luigi Foscolo Benedetto, al quale ultimo, ordinario di letteratura francese, chiese la tesi di laurea, che ebbe per oggetto il poeta e narratore Francis Jammes (morto, nel 1940, da appena due anni). Bravissimo qual era - dotato di fine sensibilità e ottimo scrittore - elaborò un eccellente saggio che gli valse, nel giugno del 1940, il 110 e lode, e che pure non volle più riprendere in seguito, in vista d'un aggiornamento e magari d'un rifacimento, come a suo tempo ebbe a suggerirgli. Rimase però un francesista, anche se insegnò prevalentemente altre discipline. Ne fa testimonianza la sua biblioteca, ricchissima di classici francesi e della saggistica relativa. E dei francesi predilesse in modo particolare un grande scrittore moderno, Marcel Proust, la cui sterminata Recherche du temps perdu possedeva sin nei minimi particolari. Un nucleo omogeneo della sua biblioteca riguarda appunto lo scrittore parigino; non credo che molti abbiano

GIORGIO VARANINI  
 Continua in quarta pagina

## Hanno giurato gli allievi finanziari

Sabato 1 dicembre, i circa 500 Allievi Finanziari del 31° Corso "Massaua" e del 52° Corso "Spica" hanno giurato dinanzi al Vice Comandante del Corpo Generale di Divisione Antonio Capello e alle più alte autorità civili e militari del-

carlo Tanturri al battaglione Allievi. Subito dopo, in perfetta formazione le compagnie, precedute dalla Banda del Corpo, hanno reso omaggio alla stele che ricorda il sacrificio del Finziere Medaglia d'Oro Da Zara e al monu-

La cerimonia è proseguita con la presentazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare Rino Pacchetti che ha loro rivolto un caloroso saluto. Alle 10.35 il Colonnello comandante la Legione Allievi Attilio Bacchini ha letto la formu-

e ai loro familiari convenuti da ogni parte d'Italia. A conclusione della cerimonia ha parlato il Generale di Divisione Capello che ha evidenziato lo spirito di abnegazione e di sacrificio della Guardia di Finanza, ricordandone gli alti

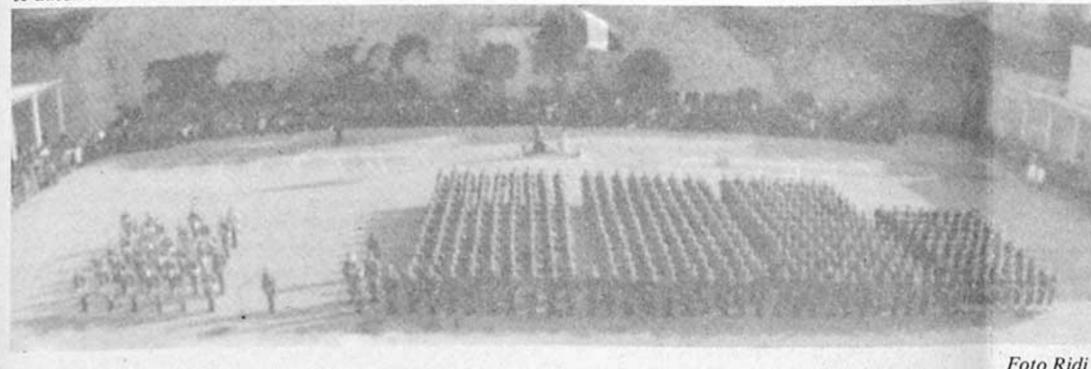


Foto Ridi

la Regione e della Provincia. Il giorno precedente, nell'ampio piazzale della caserma "Teseo Tesei", il Cappellano militare Don Vincenzo Soffia aveva benedetto la "Drappella Colonnella" che era stata consegnata dal comandante della Scuola Ten. Col. Gian-

mento ai Caduti di tutte le guerre. La mattina successiva, alle 10.30, i reparti sono confluiti nella piazza d'armi della caserma ed il Colonnello Tanturri ne ha assunto il comando; il Generale Capello li ha quindi passati in rassegna.

la del giuramento a cui le giovani Fiamme gialle, fra gli scroscianti applausi della folla hanno risposto con il fatidico "Lo giuro!". Dopo la preghiera alla Patria, il Sindaco di Portoferraio, Chiari ha rivolto il tradizionale saluto della città ai militari

meriti in pace e in guerra. Il "Corriere", interpretando i sentimenti delle popolazioni elbane, come sempre liete ed orgogliose di ospitare tanta gagliarda gioventù, augurano ai nuovi soldati della Patria, un brillante avvenire.

COL.

Ai nostri collaboratori, lettori, abbonati e inserzionisti e alle loro famiglie

## BUON NATALE

### Comunicato sulle "Pensioni d'annata"

Il Comitato Livornese per le vergognose "PENSIONI D'ANNATA" aderente alla CONF.SAL., in occasione della campagna per il rinnovo del contratto dei Lavoratori della Scuola, puntualizza a tutti i colleghi in servizio e a tutti i rappresentanti sindacali quanto segue:

Il Segretario Generale dello SNALS, nell'invitare al Governo la richiesta per l'inizio delle trattative del nuovo contratto, ha scritto testualmente: "È da considerarsi al riguardo che ogni contratto è occasione per la creazione di pensioni d'annata, e pertanto si rende necessario spezzare una volta per tutte questa spirale perversa stabilendo in via definitiva che qualsiasi miglioramento retributivo, comunque corrisposto, è rivolto non solo al personale in attività, ma anche a quello in quiescenza."

Si rileva però che nelle "Linee introduttive per il dibattito di

base" al paragrafo 7 si legge: "Lo SNALS rivendica anzitutto l'estensione dei benefici contrattuali a tutto il personale collocato in quiescenza nell'arco di vigenza contrattuale" (punto e basta!).

È evidente a chiunque che una tale parziale rivendicazione contrasta con quanto affermato dal Segretario Generale, perché, non allargando a tutti i pensionati, ma limitando all'arco di vigenza contrattuale l'estensione dei benefici contrattuali, non si blocca la formazione di nuove pensioni d'annata e si continua a far allontanare sempre più le pensioni dei vecchi pensionati da quelle che saranno date ai pensionati secondo i sempre nuovi contratti.

Si invitano pertanto i colleghi in servizio a prendere coscienza di quanto sopra; s'invitano anche i rappresentanti sindacali a sostenere la rivendicazione prospettata dal Segretario Generale, la quale può bloccare nel tempo l'allargarsi e il moltiplicarsi degli effetti perversi del vergognoso fenomeno delle PENSIONI D'ANNATA.

P.S.: Si ritiene opportuno specificare che cosa sono le PENSIONI D'ANNATA, poiché l'esperienza ci dice che ben pochi colleghi sono a conoscenza del loro significato, dei loro effetti perversi. "Dal 1973, nati i contratti triennali che ignorano del tutto i pensionati, le pensioni restano bloccate ai contratti in vigore nell'anno del pensionamento. Perciò ad ogni nuovo contratto i già pensionati vedono le loro pensioni sempre più allontanarsi da quelle stabilite dai nuovi contratti".

E QUESTO NONOSTANTE TANTI PRONUNCIAMENTI GIURIDICI, TRA I QUALI SPICCA LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N° 501 DEL 5/1/1988 LA QUALE AFFERMA CHE "LE PENSIONI DEVONO INTENDERSI COME RETRIBUZIONE DIFFERITA; NE CONSEGUENTE L'ESIGENZA DI UNA COSTANTE ADEGUAZIONE DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ALLE RETRIBUZIONI DEL SERVIZIO ATTIVO.

#### Phisioestetica Elbana CENTRO MEDICO

##### FLEBOLOGIA:

Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari - Verruche - Emorroidi - Ragadi

##### MEDICINA ESTETICA:

Trattamento rughe - Ozonoterapia - Cellulite - Lipoaspirazione - Consulenza Chirurgo Plastico

##### BIOFISICA:

Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura - Consulenza Reumatologica Specialistica

##### UROLOGIA

Per appuntamento Tel. (0565) 918097 - 904114

#### GIMNASIUM SKORPIO CENTER

Dr. Burchielli - Dr. Carlotti MEDICI CHIRURGHI

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettroanalgesia, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici (Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite Ulcera, Piaghe, Acne

Per appuntamento Tel. 930162 - 914012 - 918077

Via Cairoli, 32 Portoferraio

#### Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)

Tel. 0565/930040

#### Pasticceria Fiorentina V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016 PORTOFERRAIO

# Dai paesi elbani

CAPOLIVERI  
Corr. Filippo Boreali

## La Madonna delle Grazie

Scendiamo nel declivio occidentale ai piedi di Capoliveri dove il Santuario della Madonna delle Grazie vive il suo giorno di festa, quello dell'8 Dicembre.

Immacolata Concezione: Numerosi sono i fedeli che scendono fin qui per un appuntamento irrinunciabile, per sciogliere un voto, per pregare, e addirittura non mancano quelli che arrivano percorrendo lo sconnesso sentiero che da "sotto le mure" porta direttamente davanti al portone d'ingresso, dando con ciò al loro pellegrinaggio un valore penitenziale.

La giornata è piovigginosa, e alle ore 11 la chiesa è completamente piena; quelli che non hanno trovato posto si accalcano davanti alla porta d'ingresso. La S. Messa è celebrata dal Parroco Don Vincenzo che ha lasciato il luogo di cura, per essere presente in questo giorno con il suo "gregge" davanti all'altare mariano. La devozione verso la Madonna delle Grazie non è solo capoliverese; numerosi sono infatti i fedeli di altre parrocchie elbane, e tanti ne verranno ancora durante l'ottavario. La Messa solenne oltre ai tradizionali canti ha il contributo musicale della Filarmonica G. Verdi, e durante l'omelia l'accurato appello di Don Vincenzo invita a rivol-

gersi fiduciosi alla vergine Maria.

Al termine del rito religioso, la clemenza del tempo ci ha consentito di assistere nel piazzale circostante il Santuario ad un breve concerto della Filarmonica, e a visitare le antiche strutture murarie sia esterne che interne. Abbiamo constatato come a distanza di 30 anni dall'ultimo intervento di restauro, ci sia necessità di effettuare alcune manutenzioni murarie esterne per risanare crepe, riprendere intonaci e rifare la tinteggiatura.

All'interno sono ancora ben conservati gli affreschi e stucchi del soffitto mentre andrebbe rifatta completamente la tinteggiatura delle pareti. Gustav Blankenagel, un benefattore tedesco, fece effettuare nel 1960 il lavoro di restauro compreso quello del dipinto, che vogliamo ricordarlo, è stato da diversi anni tolto per essere depositato in "luogo sicuro" ed al suo posto è stata messa una copia fotografica. C'è sempre stato detto che durante la festa della Madonna viene esposto l'originale, che sappiamo dipinto da Marcello Venusti da Como, su disegno di Michelangelo.

Un'ultima visita la facciamo nella stanza attigua all'altare maggiore dove sono esposti gli ex voto, e ogni anno ne vediamo sempre meno; sarebbe

davvero grave perdere per incuria questa viva testimonianza di fede, che ci auguriamo siano recuperabili e resi di nuovo visibili. Un ultimo sguardo al quadro con la Madonna con il bambino sulle ginocchia tra S. Giuseppe e S. Giovanni, uno sguardo che è un arrivederci e un'invocazione di protezione.

MARCIANA MARINA  
Corr. Mario Mazzei

### Impresa di due guide alpine

Un'impresa singolare per l'isola d'Elba, è stata effettuata da due guide alpine di Cortina sul Monte San Bartolomeo tra le frazioni di Pomonte e Chiessi. Le due guide, Giorgio Peretti e Gianni Zidarich, hanno scalato la roccia dalla parte sud-est verso il mare. Riprendiamo dal "Tirreno" quanto segue: "L'attacco della via - ha commentato Giorgio Peretti - è alla base sulla verticale dello strapiombo su liscie placche di granito. La scalata ha richiesto l'uso di sette chiodi, tutti piantati e lasciati in parete. Lo sviluppo della via è di 200 metri per un dislivello di circa cento metri. Le difficoltà in-

contrate vanno dal terzo grado al quarto grado superiore."

"La roccia di granito - aggiunge Gianni Zidarich - si è rivelata molto bella e solida. Una volta raggiunta la cima, dopo aver ammirato il magnifico panorama verso Chiessi e Pomonte si scende con una breve corda doppia (venti metri) sul lato nord-ovest alla forcella e di qui per un comodo sentiero a Chiessi. Questo breve tratto di roccia di circa venti metri sul lato nord-ovest, rappresenta quella che può essere considerata la via "comune" e cioè la più facile per raggiungere la cima del San Bartolomeo."

### I rappresentanti alla Comunità Montana

Un approdo turistico all'interno delle strutture portuali esistenti, un convegno sul turismo che coinvolga tutte le categorie economiche e sociali e la revisione completa degli impianti fognari, sono stati gli argomenti principali del consiglio comunale. Il sindaco Berti ha illustrato le direttive con cui l'amministrazione co-

mune intende muoversi in proposito. Durante la riunione sono stati eletti i rappresentanti della Comunità Montana. Essi sono il sindaco Pasquale Berti che entrerà anche nella giunta comprensoriale, Flavio Mazzei e Antonio Mazzei (DC), Ovidio Berti (PSI) e Corradino Mazzei (PCI).

### PORTO AZZURRO Corr. Pia Bianchi

#### Maxi depuratore

Un maxi depuratore verrà collocato "sotto il Monte della Croce" e sarà in grado di risolvere i problemi di smaltimento dei liquami di tutto il Comune. Costerà all'incirca sette miliardi di cui sei già coperti da finanziamenti comunitari: per il rimanente miliardo sarà stipulato un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Per l'esattezza, la decisione era stata presa dalla passata Amministrazione nel luglio 1989 ma il Comitato Regionale di Controllo aveva respinto la delibera per alcuni chiarimenti. Nei giorni scorsi il Consiglio Comunale ha preso atto delle osservazioni del CO.RE.CO. e, dopo le richieste modifiche, (il progetto è dello Studio Gozzini) ha nuovamente approvato la realizzazione dell'impianto.

### TERME S. GIOVANNI

#### Chek-up Eudermico

Visita medica  
- Nomogramma  
- Dieta equilibrata  
- Esame della pelle  
- Esame del cuoio capelluto  
Su appuntamento telefono 0565/914.680

#### Nuovo reparto terapia fisica

Cicli di ginnastica passiva  
Linfodrenaggio  
Massaggi curativi  
Massaggi estetici

#### TUTTE LE TERAPIE FISICHE:

Ultrasuoni  
Forni  
Marconi  
Ionoforesi  
Radar  
Galvano ecc.

ORARIO INVERNALE: 9.00 - 12.00

In altre ore per appuntamento.

CHIUSO IL SABATO E LA DOMENICA

Autorizzazione Regionale N. 00023 del 12.3.90

### MARINA DI CAMPO Corr. Giuseppe Danesi

#### Celebrazioni per la Festività di S. Barbara

A cura dell'Associazione Marinai d'Italia - Gruppo Tesco Tesi, per solennizzare la festività di Santa Barbara patrona della Marina sabato 8 dicembre hanno avuto le seguenti celebrazioni, a cui hanno partecipato le massime autorità dell'isola: ore 10,30 Alzabandiera in Piazza Marina; ore 10,45 Onori ai Caduti in Piazza della Vittoria con deposizione di corona; ore 11

Santa Messa concelebrata dal parroco e dal cappellano del Battaglione Allievi Finanziari. Ha reso gli onori un picchetto armato di allievi nocchieri del Corso Spica, del II Battaglione della Guardia di Finanza. La manifestazione si è conclusa con la tradizionale riunione conviviale al Ristorante "Bologna".

#### Intervento dell'ADAF

"No, a nuovi insediamenti nella zona di Fetovaia". L'ADAF (Associazione per la Difesa Ambientale di Fetovaia) ha chiesto agli enti competenti delucidazioni circa la variante al Piano di Fabbricazione che permetterebbe la costruzione di nuovi immobili nella zona, turisticamente una delle più amene di tutta l'Elba.

"D'altronde - ha affermato il presidente dell'Associazione Michele Sacerdoti - Fetovaia è destinata ad essere compresa nel perimetro del Parco Naturale del Monte Capanne e pertanto l'ambiente deve essere particolarmente tutelato. A parte - soggiunge - che nuove edificazioni la danneggerebbero in modo irreparabile e contrasterebbero con le norme della legge Galasso per certe categorie in cui, appunto, si identifica anche "Fetovaia".

Lasciando largo compianto, è improvvisamente deceduto all'età di 42 anni Mariano Mari dipendente comunale. Ai funerali, che si sono svolti a San Piero hanno preso parte i vertici del MSI, di cui il Mari era un esponente. Oltre all'on. Altero Matteoli, legato all'Estinto da viva amicizia, hanno preso parte al rito funebre il segretario provinciale Massimo Malanima e il consigliere provinciale Pier Luigi Baldacci.

#### Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate diete (con nomogramma) per particolari malattie

Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

### Ristorante

## MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

## Beneficenza

Renato e Antonietta in memoria dei genitori hanno offerto L. 80.000 per l'acquisto del terreno per la Casa parrocchiale di S. Stefano.

Marina, Iride, Gina, Alina, Patrizia, Gemignani, Peria e Cortesi del Condominio di via Carducci n. 11 hanno elargito L. 80.000 in memoria di Elia Palmi ved. Vannucci al Gruppo Aido.

Da Galatina (Lecce) Giulio Marinari ci ha inviato L. 50.000 per la Casa di riposo in

memoria di Emma Niccolai, "figlia - come ha scritto nella lettera di accompagnamento - del suo caro e indimenticabile maestro Ezio Niccolai, suo insegnante nel 1909 alle Scuole Elementari di Portoferraio".

In memoria di Cesare Pacinotti di cui il 18 dicembre ricorre l'anniversario della scomparsa, la moglie ha elargito L. 20.000 all'Avis.

Per ricordare i suoi cari defunti, Anita, Amos, Danilo, da Bibbiena, Valerio Dannoli Giusti ci ha inviato L. 76.000 per la Casa di riposo.

Rosa Pioreschi, in memoria dei suoi defunti, ha elargito L. 100.000 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti e L. 50.000 per il cimitero della Misericordia; le sorelle Gianini L. 150.000 da dividersi in parti uguali fra le Assistenze della Misericordia, del SS. Sacramento e della Croce Verde.

Hanno elargito alla Parrocchia di Santo Stefano, per l'acquisto del terreno destinato alla costruzione della casa parrocchiale, Pietro e Maria Bianca Damiani, Vittoria e Pupetta Ferretti, Luciana Giay Meniet Checcacci, Lorenzo Ferretti.

I docenti della Scuola Media "Pascoli", in memoria della madre della collega professoressa Arguti-Castelvecchi, hanno elargito L. 110.000 alle Suore dell'Asilo Tonietti.

N.N. ha elargito: L. 30.000 alla Casa di Riposo Traditi, L. 30.000 per l'AVIS e L. 30.000 per la Croce Verde.

In memoria di Paola Serena consorte dell'amico Elio Niccolai, il Lions Club Isola d'Elba ha offerto L. 200.000 per le Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

L'8 dicembre ricorreva il 2° anniversario della scomparsa di Luigi Solari. La moglie e i figli in sua memoria hanno offerto L. 50.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti e L. 50.000 per i lavori del Duomo.

Per onorare la memoria di Marcella, Guido e Elda Niccolini, ci sono pervenute L. 100.000 per la Casa di riposo.

L'8 dicembre ricorreva il 2° anniversario della scomparsa di



Luigi Solari. La moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto.

Il 25 dicembre ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

#### Alessandro Mori

Lo ricordano con tanto affetto i suoi cari.

#### Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri

Ufficio: Via del Mercato Vecchio, 7

Tel. (0565) 916762

Notturmo: (0565) 917477

Portoferraio

## La quindicina politica

Il Comune di Portoferraio ha i suoi rappresentanti nell'assemblea della Comunità Montana. Li ha votati il Consiglio comunale nella seduta del 6 dicembre e sono: per la DC, Provenzali Leopoldo, Galletti, Minelli, Fuochi, Carneglia; per il PCI, Alessi, Zini, Sotgiu; per il PSI, Chiari (di diritto) e Cavalca; per il PLI, Boni; per il PRI, Veltroni; per il MSI, Bertucci; per la lista Verde, Saluz.

Ormai tutti, o quasi, i Comuni elbani hanno provveduto alla nomina dei propri rappresentanti talché crediamo che un notevole passo avanti verso la normalizzazione dell'ente comprensoriale da tempo in crisi, sia stato compiuto. Rimane ora da sperare che burocrazia e volontà di segretezza politiche accelerino i tempi. Non mancheranno certo altre discussioni né altri scogli da superare perché la Comunità possa riprendere con una certa regolarità il suo cammino: auguriamoci che gli interessi della collettività fino ad oggi, per una ragione o per l'altra, non sempre seguiti, non rimangano ulteriormente sacrificati. Dovrebbe essere in tutti presente il vecchio detto americano: "Se perdi il cavallo non puoi andare in carrozza"; se perdiamo anche il poco che è rimasto in questo disastro Paese e che chi ci guida, male o meno male (non certo bene) ci ha messo a disposizione, si finirà anche più in fondo di dove, per colpa di tutti, ci troviamo.

Per quanto concerne le cose comunali, il Consiglio, come abbiamo accennato, si è riunito nei giorni scorsi per discutere un ampio ordine del giorno nel quale, oltre alla nomina dei rappresentanti alla Comunità Montana, primeggia-

vano due problemi che da qualche tempo tengono banco nei circoli cittadini: le autorizzazioni ad interventi nella darsena medicea da parte della Cooperativa "L'APPRODO" e delle società ASKIA e ITG di Livorno, e la convenzione da stipulare con la Società "Fondedile".

Per "L'APPRODO" ed ovviamente anche per le altre due richiedenti, la Giunta ha confermato il parere negativo già espresso in passato: in breve, la darsena deve essere assolutamente libera da pontili mobili o fissi e rimanere tale e quale è, operando in modo che l'attracco del naviglio da diporto sia effettuato lungo l'intero banchinato che va dal Molo del Gallo alla Torre del Martello e trasferendo in altra zona il piccolo naviglio dei locali.

Per la "Fondedile" il giudizio dell'Amministrazione è che la concessione, così com'è prevista, si presenta come un buon affare per il Comune purtroppo, come quasi tutti i Comuni italiani, privo di mezzi e nella impossibilità di riceverne in un immediato avvenire, almeno per quanto le sue molte, inderogabili necessità richiedono. L'Amministrazione non cede certo alla Fondedile la proprietà dei beni compresi nella convenzione ma bensì, raggiungendo il fine di sistemarli radicalmente senza gravarsi di alcuna spesa, ne rimane totalmente la proprietaria, compartecipando agli utili ed esplicando altresì anche una continua funzione di controllo.

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi entro la fine dell'anno per la discussione del bilancio preventivo 1991.

COL.

## Celebrata Santa Barbara

Come ogni anno Santa Barbara la patrona dei marinai, dei minatori, dei vigili del fuoco e degli artiglieri, è stata festeggiata in varie parti dell'isola. A Portoferraio, presso la Capitaneria di Portoferraio, autorità militari e civili ricevute dal Comandante del Porto Maurizio Scotto Di Santolo, hanno assistito alla Santa Messa.

Nell'occasione del ricevimento, l'assessore Fabrizio Antonini, insieme al saluto dell'Amministrazione comunale di Portoferraio da lui rappresentata, ha consegnato al tenente di vascello Antonino Scaffidi Argentina, comandante della motovedetta della Guardia Costiera CP 256, una targa ricordo, in riconoscimento del prezioso

contributo alla salvaguardia della vita umana in mare e per il senso del dovere e spirito di sacrificio con cui ha svolto il suo lavoro al comando della motovedetta della Capitaneria.

Liete riunioni conviviali sono state tenute in onore della Santa Patrona dagli iscritti all'Associazione Marinai in congedo e dai Vigili del Fuoco che hanno avuto come ospite il recordman di apnea in assetto costante Umberto Pelizzari, che di recente ha svolto il servizio di leva presso il distaccamento di Portoferraio.

### Erboristeria

#### "Le Erbe"

della Dott.ssa Anna Colombi  
Via Garibaldi, 37 - Portoferraio  
ERBE - OLII ESSENZIALI  
ALIMENTAZIONE INTEGRALE,  
COSMESI e TRUCCO NATURALE,  
PROFUMI e FRAGRANZE  
DELL'ERBORISTERIA  
ESCLUSIVISTA DI  
M. MESSEGUÈ e  
CRABTREE & EVELYN

**Dott. MARIELLA CENA**  
Studio di psicologia  
clinica

Riceve su appuntamento  
Viale Elba 3  
Portoferraio - Tel. 918472

## Agenzia immobiliare AETI-ALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.  
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba  
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

### Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

\* Procchio  
Cedesi locale Bar  
Cedesi gelateria

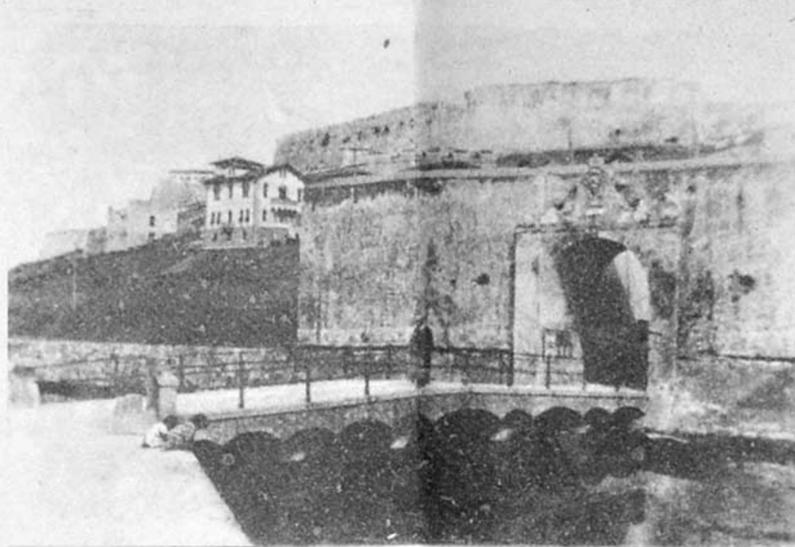
In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - bi-trilocali

## "Il Ponticello"

Abbiamo avuto notizia di alcuni studi propositivi al recupero di strutture storiche della

con quattro ridotte. "Tale lavoro - scrive Sebastiano Lambardi nel suo libro 'Memorie

Vieri fece vuotare e allargare il fosso, che non fu poi più toccato e modificato fino al



città di Portoferraio; in particolare il ripristino del Fosso del Ponticello, al fine di restituire una propria immagine culturale al centro storico. Questi studi si muovono parallelamente ai progetti esecutivi aventi per oggetto la realizzazione del Parco dell'Arcipelago Toscano. Prendiamo l'occasione della notizia per presentare una fotografia dell'arco della porta del Ponticello e del ponte in inuratura. L'arco fu demolito nel 1925 mentre il ponte nel 1921, cioè quando era in corso il riempimento del fosso.

Sotto lo stemma mediceo posto sull'arco era incisa su una piccola lastra in marmo la data "1694", a testimonianza del lavoro compiuto sotto il Governo del Generale Mario Tornaquinci per allargare il Fosso del Ponticello un terzo di più di quello che era e per aumentare le opere di difesa

antiche e moderne dell'isola d'Elba - stampato nel 1791, fu principiato il primo dicembre dell'anno 1693, e durò fino al 1694 per otto mesi continui, lavorando indefessamente 200 uomini". Il fosso era stato scavato insieme alla costruzione di alcune fortificazioni, sotto il governatore Marzio Montauto (1621-1645) ed il ponte di legno parte di tavole mobili e parte levatoio che univa le due sponde, essendo piccolo fu chiamato "il ponticello". Da qui il nome di "Fosso del Ponticello".

Nel 1720 il governatore Carlo

### Fermi i traghetti per un giorno

Domenica 9 dicembre per il mare forza sette causa il fortissimo vento di sud-est, ma soprattutto per la risacca nello scalo piombinese che non ha permesso l'approdo, i collegamenti tra l'Elba e Piombino sono stati interrotti per tutta la giornata.

Lo stop ha creato ovviamente disagi: tra l'altro i 450 allievi finanziari che dopo il giuramento hanno usufruito di una breve licenza, al loro rientro sono stati bloccati a Piombino, dove per interessamento degli amministratori comunali, hanno pernottato al Palazzetto dello Sport.

Il giorno dopo, attenuandosi gradatamente il vento, dopo il ritardo iniziale di circa un'ora nelle partenze da Portoferraio e Piombino, i collegamenti hanno ripreso il regolare orario.

### Serate culturali

Il "Libraio" annuncia quanto segue:

Alla "Saletta" in Via Pietro Gori a Portoferraio si terranno alle ore 21,15 le seguenti manifestazioni culturali:

- Venerdì 21 dicembre **Paolo Ferruzzi** presenterà il suo libro **Iovis, Giove, Podium, Poggio**, storia di una comunità elbana.

- Venerdì 28 dicembre **Gaspare Barbiellini Amidei** presenterà il suo ultimo libro **Ragazzo, dove vai?** già alla seconda edizione.

- Venerdì 18 gennaio serata dedicata alla poesia. Il professor **Mario Montauti** proponendoci una lettura di brani classici risveglierà in noi emozioni e ricordi che credevamo ormai sepolti dal peso della quotidianità.

### CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti-Rivestimenti  
Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Tel. 915135 - Portoferraio

## Taccuino del cronista

In occasione delle festività di Natale e Capodanno, con ordinanza del Sindaco è concesso a tutti i pubblici esercizi al dettaglio:

- Derogare all'obbligo della chiusura settimanale fino al 6 gennaio 1991. Potranno, inoltre, tutti i giorni, protrarre la chiusura serale fino alle ore 21.

- Possono tenere aperto l'esercizio commerciale anche le domeniche 16, 23, 30 dicembre e 6 gennaio con facoltà di protrarre l'apertura pomeridiana fino alle 21.

- Il 31 dicembre è concessa a tutti la possibilità di chiusura dell'attività fino alle ore 6 del 1° gennaio.

to di assoluta indecenza per quanto attiene ai servizi offerti ai viaggiatori" ed esaminare congiuntamente i possibili interventi a breve e medio termine.

Durante un'assemblea dei soci dell'Aeroclub dell'Elba è stato rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Lamberto Ferrini che subentra all'ing. Giuseppe Plebani, vice presidente Claudio Peria, consiglieri Fulvio Bonini, Mario D'Ascoli, Alessandro Gentini e Giovanni Taglione, revisori dei conti Mario Bolano, Giovanni Muti e Alessandro Bigio.

Il Club modellistico elbano organizza la 1ª Mostra di modellismo statico e dinamico per i giorni 22, 23 dicembre dalle ore 10 alle ore 22 presso il Museo civico della Linguella (Torre di Passanante). Tutti coloro che sono interessati e vogliono partecipare, debbono prenotarsi presso la sede del Club modellistico in Via del Mercato n° 16-17 a Portoferraio, oppure telefonando al 930307.

Organizzato dall'Angolo Bar si è svolto per il secondo anno consecutivo il Torneo di biliardo "Trofeo Angolo Bar" per gioco mezze e piene. 27 i giocatori partecipanti divisi in 4 gironi. Ha vinto ancora Daniele Cenciarelli, al secondo posto si è piazzato Gianfranco Lottini, seguito da Alessandro Anselmi e Andrea Casali.

Al Torneo di calcio Amatori organizzato dall'U.S. Portoferraio sul campo della Bricchetteria partecipano 10 squadre. Sono: Sai Edicilia Ricci, Vini del Barba Agr. Tanino, La Piaggia Rio Marina, Ristorante La Curva, Un. Commercianti Cavesi, Cid Portoferraio, Annup Portoferraio, Agenzia Cosmopolis, Laco-

na, Agip Bazar Moda.

### Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

**CITROËNA**

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline

Tel. 915019/917676

### Ristorante Monte CAPANNE da PIETRO

cucina tipica con specialità marinare  
Sala Cerimonie e Banchetti  
Tel. 0565 / 99083

### OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

#### MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT  
Motori marini SELVA - YAMAHA  
Motocompressori JEMBACH DIESEL  
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

### Ristorante Publius

Poggio di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

### Ristorante Pizzeria Spaghetteria

#### La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco

Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro  
Tel. 940129

Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora  
PARCHEGGIO PRIVATO  
La Mangiatola, tutto di più

# Stelio

adunato una raccolta tanto nutrita di testi e di saggi proustiani: c'è da augurarsi che non sia smembrata e dispersa. Stelio era affascinato dall'indagine acutissima - che non trova precedenti nella letteratura europea - cui Proust assoggetta l'archivio della sua personale memoria e insieme dallo straordinario impegno dello scrittore nella prostrata e affinatissima ricerca stilistica. Laureato, insegnò italiano e latino al Liceo scientifico di Piombino, appena istituito. Successivamente (la fine del suo servizio militare, che prestò in Sardegna, coincide con la cessazione delle operazioni belliche) a Portoferraio (materie letterarie e anche francesi), e dipoi a Grosseto (latino e storia o italiano e storia). Vinto brillantemente il concorso di Lettere italiane, latine e storia negli istituti medi superiori nel 1954, fu assegnato, a domanda, all'Istituto Magistrale G. Carducci di Pisa.

A Pisa si trovò assai bene e si fece degli amici: per esempio, Luigi Blasucci, Cesare Cases, Ugo Gimmelli, G.B. Pellegrini, Antonio Russi e vari altri. Ma Stelio rimase per non molto a Pisa: solo fino al 1957-58. In quell'anno (io ero già da qualche tempo in Belgio, in servizio presso l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles), verificatosi una vacanza in Istituto, ebbi modo di fare il suo nome all'Addetto culturale presso l'Ambasciata italiana, segnalandolo come docente adattissimo all'ufficio: ottimo conoscitore della lingua francese, fornito di ampia e varia cultura in più campi, ivi compreso quello artistico e quello musicale; e anche come persona cortese e discreta, dal tratto signorile e insieme affabile. Evidentemente, la competente Direzione generale del Ministero degli Esteri fu sensibile alla segnalazione: Stelio fu difatti nominato e servì l'Istituto come meglio non si potrebbe. Non solo l'Istituto, del resto, perché fu quasi subito chiamato come lettore di lingua italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università Libera di Bruxelles; ove si fece molti amici, dei quali forse qualcuno è ancora all'oscuro della sua scomparsa.

Mentre chi scrive queste note fece ritorno in Italia (nel 1959) per ragioni di famiglia e di studio, Celebrini si trattenne all'Estero per il resto della sua carriera, fino a pensionamento. Da Bruxelles passò all'Istituto di Cultura di Londra (era un buon conoscitore, oltre che della francese, della lingua, della letteratura e in genere della cultura inglese), da Londra al prestigioso Istituto di Rue de Varennes, a Parigi, ove esercitò contemporaneamente l'insegnamento dell'italiano presso la terza Università. Anche a Parigi Stelio si fece presto conoscere: era circondato da ottimi amici e conoscenti, e da tutti apprezzato come docente do-

tato di eccellenti qualità didattiche, come conferenziere e come consigliere prezioso non solo degli italianisants francesi, ma anche degli studiosi italiani frequentatori delle istituzioni universitarie, delle biblioteche e dei milieux culturali di Parigi. Ove poi ebbe modo di appagare il desiderio che aveva di ampliare la sua già cospicua esperienza di estimatore e, vorrei dire, di degustatore del bello, in ogni settore: in quello propriamente letterario come in quello teatrale, nel campo della musica come in quello delle arti figurative. Pochi spettacoli e pochi concerti gli sfuggivano, e delle varie mostre riguardanti le arti antiche come le moderne, o l'alto artigianato, o la documentazione storica, era fra i più solleciti visitatori. Alla prima occasione, poi, me ne parlava - come ne parlava con altri - con quella garbattezza espositiva che gli era propria, semplice e lineare, senza mai cadere nel banale o in certe troppo facili schematizzazioni, anzi mirando al nocciolo dei vari problemi critici, ai nessi storici sottesi alle manifestazioni artistiche su cui intratteneva i suoi interlocutori.

A Parigi s'iniziò anche al collezionismo. Era rimasto affascinato dall'Art Nouveau nelle sue manifestazioni minori: sempre che un tale epiteto possa essere usato parlando di oggetti che, pur abitualmente collocati in una zona intermedia fra l'arte e l'artigianato, dicono forse di più, sull'esperienza artistica che è generalmente denominata Liberty (o Modern Style o Jugendstil o, appunto, Art Nouveau), di manifestazioni convenzionalmente considerate maggiori (nell'ambito dell'architettura, per esempio).

L'attenzione di Stelio fu attratta in modo particolare più ancora che dai mobili Art Nouveau (ma ha lasciato tre piccoli tavolini inseribili l'uno nell'altro, firmati e databili, e un'elegante *étagère*) dai "vetri" della famosa scuola di Nancy, nei quali, al di là degli innovativi ritrovati tecnici relativi alla lavorazione del vetro - nuovi impasti, smalti dai colori vividi e brillanti, incisioni realizzate con l'impiego di acidi, ecc. -, si riflette un nuovo gusto ornamentale che si realizza nella predilezione per l'eleganza curvilinea e sinuosa di motivi floreali o, più in generale, vegetali, non sentendo. Da Bruxelles passò all'Istituto di Cultura di Londra (era un buon conoscitore, oltre che della francese, della lingua, della letteratura e in genere della cultura inglese), da Londra al prestigioso Istituto di Rue de Varennes, a Parigi, ove esercitò contemporaneamente l'insegnamento dell'italiano presso la terza Università. Anche a Parigi Stelio si fece presto conoscere: era circondato da ottimi amici e conoscenti, e da tutti apprezzato come docente do-

stri vetrai di Nancy - e di altri artisti. In tutto ventiquattro preziosi vetri che, per volontà dell'amico scomparso, saranno venduti a beneficio di un'istituzione finalizzata alla ricerca scientifica sulle patologie tumorali.

Nel 1982 Stelio Celebrini fu collocato a riposo per limiti d'età e si trasferì da Parigi a Firenze, ove qualche anno innanzi aveva acquistato un comodo e centrale appartamento, con bellissima vista sull'intera città. Ivi aveva sistemato con cura amorosa i suoi molti libri, i suoi mobili, i suoi quadri, i suoi preziosi vetri. Frequentava spettacoli, concerti, conferenze, e viaggiava spesso: in Italia, in Francia, in Belgio, in altri paesi europei. Dedicava una parte dell'estate a viaggi di lungo corso (Stati Uniti, Unione Sovietica, Messico, Ceylon, Bangkok...), poi, non dimentico dei parenti e degli amici grossetani, passava qualche tempo in Maremma, sul mare, e quindi per un paio di settimane si tratteneva all'Elba, presso la cognata, l'affezionato nipote e i suoi familiari, ove trovava e frequentava i vecchi amici. Amava l'Elba e amava le Ghiaie, ove trascorreva lunghe ore, in compagnia o anche solo, prendendo il sole, e insieme conversando, a volte leggendo. Gli piacevano le riunioni conviviali: per anni assai spesso, ma immancabilmente il giorno di Ferragosto, è venuto in casa mia, accolto con gioia dai miei figlioli e dalle loro famiglie. Quest'anno, purtroppo, è mancato all'appuntamento, e la sua assenza ci ha rattristati tutti, profondamente. Lo sapevamo sofferente, nell'uno o nell'altro luogo di cura; chi andava a fargli visita aveva però la sensazione che non avesse perso ogni speranza di resistere al male che l'aveva colpito, che sopportava con coraggio, senza perdersi d'animo. Salvo, però, le ultime due o tre settimane che precedettero la sua morte: perché da ultimo gli amici e i parenti che ebbero modo di vederlo derivarono dalla visita il convincimento che nulla più ci fosse da sperare. È spirato a Firenze il 12 ottobre, forse senza troppo soffrire. Un comune eminente amico, Gianfranco Folena, m'ha scritto:

"So quale profondo affetto ti legasse a lui e quindi dico a te il mio grande dolore e la partecipazione al dolore degli amici. Perché, a parte la sua lucida serena intelligenza e il suo humor che rimpiangerò sempre, pochi come lui avevano un senso così pieno dell'amicizia e sapevano vivere così intensamente cogli amici lontani e partecipare alla loro vita: Grosseto, l'Elba, Londra, Parigi e infine Firenze. Il suo iter solitario era segnato dall'affettuosa presenza degli amici. Lo piango insieme a te".

Mi sono dilungato sin troppo, ma gli amici del "Corriere Elbano" mi consentiranno di aggiungere ancora qualcosa e di chiudere questo mio ricordo con un pensiero e un sentimento di cristiana speranza. Alla memoria di Stelio ho dedicato una poesia che presto vedrà la luce. S'intitola *Iustus ut palma florebit: "Il giusto fiorirà come palma"*, continuando poi: "e crescerà come il cedro del Libano". È un versetto del salmo 91, tutto permeato da un consolante senso di religioso ottimismo. Gli amici lo sanno: Stelio era un giusto.

# Lo Sport

## Campionato di calcio

### 1ª categoria

Risultati del 2 dicembre: Albinia-Capoliveri 0-1; Castiglione-Audace 0-1; Rosia-Porto Azzurro 0-0. Domenica 9 dicembre gli incontri Capoliveri-Pitigliano e Porto Azzurro-Castiglione non sono stati disputati perché le due squadre, e il direttore di gara, non hanno potuto raggiungere l'Elba causa l'interruzione dei servizi marittimi. Questo turno è stato rispettato soltanto dall'Audace perché la partita che la vedeva di fronte sul proprio terreno al Fonteblanda, è stata

giocata il giorno prima. Risultato dell'incontro 1-1. Domenica 2 dicembre tutte e tre le squadre elbane hanno ottenuto brillanti successi che hanno portato il Capoliveri ad aumentare il suo già cospicuo vantaggio sulla seconda, il Fonteblanda, e l'Audace e il Porto Azzurro a consolidare la loro ottima posizione. Anche il pareggio di domenica scorsa dell'Audace, dato il valore della squadra avversaria, si può considerare un buon risultato.

### 2ª categoria

Risultati del 2 dicembre: Rio Marina-Marsiliana 3-0; Roselle-Campese 2-0. Risultati del 9 dicembre: Campese-Rio Marina 0-2. Il Rio Marina con i quattro punti ottenuti in questi ultimi due turni è passata al secondo posto a due punti di distanza dalla capolista Follonica e ha messo ancora più nei guai la Campese che è terzultima in classifica. Il San Piero non ha disputato la partita in casa col Porto S. Stefano per il forte vento,

sia quella in trasferta con lo Sticciano causa le navi che non hanno fatto servizio.

### 3ª categoria

Risultati del 2 dicembre: Seccheto-Pomonte 2-0; Azzurra-Lacona 5-1; Procchio-Marciana M. 0-2. Risultati del 9 dicembre: Procchio-Portoferraio 3-2. Gli altri due incontri non sono stati disputati perché l'arbitro non è potuto venire all'Elba.

## Campionato sociale Teseo Tesei

È in corso il Campionato sociale del Circolo subacqueo Teseo Tesei, "1° Trofeo Elba Yachting Point" che vede dopo la terza prova svoltesi nelle acque dell'Enfola, la seguente classifica generale:

- 1) Claudio Nicolai, 46 punti;
- 2) Renzo Mazzarri, 41 punti;
- 3) Nilo Mazzarri, 39 punti;
- 4) Nedo Giusti, 36 punti;
- 5) Silvano Rampini, 35 punti;
- 6) Fabrizio Scagliotti e Carlo Rossi, 34 punti;
- 7) Stefano Mazzei, 33 punti;
- 8) Guido Raffaelli, 30 punti;
- 9) Michele Rampini e Carlo Marchi, 27 punti;
- 10) Angelo Dell'Anna e Mario Berti, 14 punti;
- 11) Antonio Lambardi, 10 punti;
- 12) Orlano Burelli, 2 punti;
- 13) Marco Tessieri e Samo Gabrček, un punto.

Le prime due prove sono state vinte da Renzo Mazzarri, seguito dal fratello Nilo, mentre la terza ha visto vittorioso Nedo Giusti, che si è piazzato davanti a Carlo Rossi.

### Rugby

L'Elba Rugby dopo la sconfitta sul proprio terreno contro la fortissima compagine A.S.Milan, è tornata alla vittoria con la Pro Loco. È stato un successo provvidenziale, al fine di tirare su il morale degli uomini di Saluz, il cui primo obiettivo è di rimanere in C1. Domenica scorsa causa l'interruzione del servizio marittimo, l'Elba Rugby non ha potuto raggiungere S. Piero in Grado dove doveva incontrarsi col CUS Pisa.

## Rubrica gastronomica

Dopo una pausa dovuta a problemi di carattere tecnico, riprendiamo la nostra rubrica gastronomica che vuole essere un invito alla buona tavola, ma anche un modo come un altro per scoprire tradizioni, e un senso così pieno dell'amicizia e sapevano vivere così intensamente cogli amici lontani e partecipare alla loro vita: Grosseto, l'Elba, Londra, Parigi e infine Firenze. Il suo iter solitario era segnato dall'affettuosa presenza degli amici. Lo piango insieme a te".

È un momento in cui le persone scambiano le proprie opinioni, si uniscono i pensieri della giornata, se c'è un ospite vuol dire dividere con lui il proprio pane. Per riprendere, quindi, questo nostro appuntamento quale periodo migliore se non quello che precede il Natale. È la festa che per eccellenza ineggia alla buona cucina, ai piatti che si fanno solo per quest'occasione, ai dolci, alle goloserie tenute nascoste dalle mamme per poterle centellinare durante le feste.

Ogni anno si fanno buoni propositi per non cadere nell'eccesso, per non sperperare e per non cadere nella spirale consumistica che immancabilmente si mette in funzione appena sul calendario compare il mese di Dicembre, ma ogni anno si cede a qualche cosa e se non fosse così non ci sembrerebbe poi tanto Natale.

Non intendo suggerirvi alcuna ricetta in quanto per quest'occasione ogni famiglia deve rispettare le proprie usanze, ma ho per voi un suggerimento: portate in tavola qualcosa di tradizionale, magari un bel dolce: la Toscana si profuma di spezie e frutta candita con il Pan-

forte; in Emilia non possono mancare i *Tortelli fritti* ripieni di noci, castagne e cioccolato; nel freddo Trentino mandorle e noci lievitano nello *Zelten* dal nome un po' austriaco; il miele impera invece nelle *Pasulute calabresi*, nelle *Cartedate* delle Puglie, sugli *Struffoli* di Napoli; frutta secca, canditi, pinoli e pistacchi nel *Pandolce genovese* che ha l'aspetto di un panettone mal riuscito, ma il gusto rivela invece il contrario; frutta secca e candita anche a Trieste con la tipica *Putizza*, mentre in Sicilia una frittura al caramello profumata al limone prende il nome di *Pignolata*.

Potrei continuare ancora per molto, ogni regione ha il suo dolce tipico ed ogni città ha la propria variante. Qualunque cosa portata a fine pranzo l'importante è che sia dolce e che sia anche di bella apparenza per far brillare gli occhi dei più piccini e far sorridere i più anziani. Un po' di tradizione non guasta mai. Con i migliori auguri

A.M.

**Dr. ssa Angelamaria BECORPI**

specialista in ostetricia e ginecologia  
- **SENOLOGIA** -  
- **PAP-TEST** -

visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini P.zza della Repubblica, 4 - Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

# VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C. PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA TEL. (0565) 916403 - 915543



LA CAPANNA

DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA

Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali  
Via Manganaro, 28  
Tel. (0565) 916073  
PORTOFERRAIO



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

## Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

★★★★

Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

## Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia - Valvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

## NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 28/2

PARTENZE DA PIOMBINO

dal Lunedì al sabato

06.10 - 09.10 - 12.45 - 16.00

Sabato 06.10 - 13.00

Domenica nessuna partenza

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al sabato

07.10 - 10.15 - 14.30 - 18.20

Sabato 10.30 - 16.10

Domenica nessuna partenza

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

## ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 Marzo

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 11.00 - 13.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il Giovedì alle ore 05.10 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio

07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino

Feriali 08.40 - 14.50 - 16.30



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.

**Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI**

Specialista malattie orecchio, naso, gola Libero docente all'Università di Torino Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474